VIGEVANO (Pavia)

(F 58 I NO: Long 3°39'51'' ovest; Lat 45°18'33'' nord)

Fig. 1 - Il terrazzo prospicente l'alveo del torrente Terdoppio, sede della stazione, visto da sud.

Una stazione mesolitica è stata recentemente scoperta da membri del Gruppo Archeologico Milanese, nel corso di una loro ricognizione, nella zona di Vigevano. I rinvenimenti provengono da un terrazzo fluviale posto lungo la sponda orografica destra del paleoalveo del torrente Terdoppio (fig. 1), poco a sud-ovest di Gravellona. I reperti litici consistono in due trapezi, due grattatoi, due microbulini, un nucleo ed altri manufatti di selce (fig. 2). Industrie litiche di questo tipo trovano riscontro in quelle mesolitiche a Trapezi e Lame denticolate dell'inizio dell'Atlantico. In piena pianura Padana sono già state segnalate industrie di questa età in alcune zone del Cremonese e del Mantovano (BIAGI 1981) oltre che del Reggiano (CREMASCHI pers. comm. 1980), tutte ubicate in situazioni geografiche paragonabili a quella della stazione in oggetto.

P. Biagi

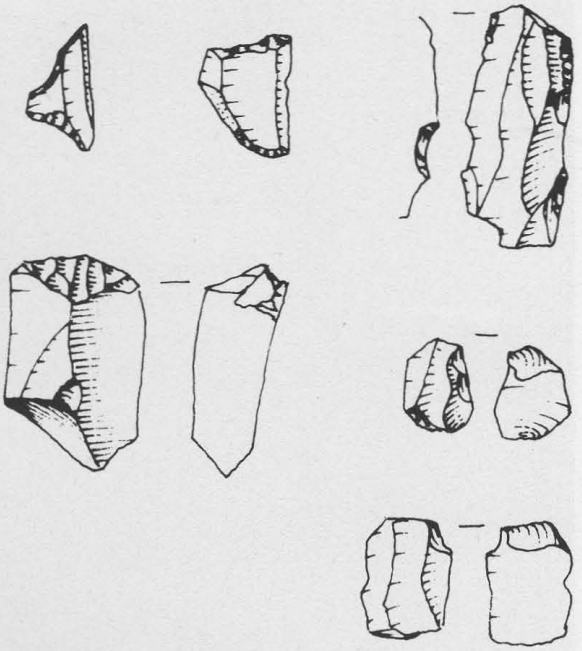

Fig. 2 - L'industria litica mesolitica a Trapezi raccolta nel sito (grand. nat.).

BIBLIOGRAFIA

BIAGI P., 1981 - **Introduzione al Mesolitico della Lombardia.** Atti I Conv. Arch. Reg. (Milano).